



Comune di
Albissola Marina

COMUNICATO STAMPA
ALBISSOLA MARINA 1 GIUGNO ORE 21.00
INAUGURAZIONE SCULTURA MONUMENTALE SVOLTA CELESTE OPERA PRIMA
DI VALTER BOJ E CLAUDIO POZZANI

Lunedì 1 giugno, alle ore 21.00, avrà luogo la cerimonia di inaugurazione dell'opera d'arte che gli artisti Valter Boj e Claudio Pozzani hanno creato per il [Comune di Albissola Marina](#) nell'ambito del loro progetto [S-Volta Celeste](#).

Il sindaco Stefano Parodi e l'assessore alla cultura Fabio Lenzi del Comune di Albissola, hanno accolto con entusiasmo il progetto presentato dai due artisti liguri.

La scultura sarà posizionata in Piazza Liguria, uno dei luoghi più frequentati di Albissola, e va ad arricchire il "il museo all'aperto" che caratterizza la "Libera Repubblica delle Arti" (Filippo T.Martinetti) e che si sviluppa dalla Passeggiata degli Artisti (tra gli altri Lam, Jorn, Fontana, Capogrossi, Sassu, Luzzati, Fabbri, Salino) al monumento di Leoncillo, da Pozzo Garitta alla panchina monumentale di Moncada, dalle Tuberie di Siri alla p.zza della Concordia con il selciato disegnato da Fabbri e Rossello, da Casa Jorn ai pannelli futuristi di Tullio e Torido d'Albisola, dal muro Raku a p.zza Lam.

La scultura in ferro a forma di stella, ha una struttura di oltre 4,50 metri di altezza, di colore "blu oltre cielo" ed è stata realizzata dall'artista [Valter Boj](#) in collaborazione con la ditta [Albiscavi](#).

L'artista [Claudio Pozzani](#) ha dato poesia al monumento, con i versi di una delle sue poesie più note, "Non so se il mare".

*Non so se il mare
fabbrichi le onde
o le subisca*

Il testo è scritto con speciali led azzurri su pannelli trasparenti creati per l'occasione dalla ditta [TS TECNOSISTEMI](#) di Torino, e montati su una struttura metallica che rappresenta lo sviluppo di una stella nello spazio, a sintetizzare il rapporto tra microcosmo e universo che è la cifra della produzione poetica di Pozzani e della filosofia del progetto S-Volta Celeste di Valter Boj.

"Volevamo creare un'opera che partisse da due linee - forza: la parola, la luce, il tempo, il continuo rapporto tra alto e basso - spiegano i due artisti - e abbiamo progettato questa scultura che cambia completamente dal giorno alla notte, quando i versi appaiono sospesi nel buio, come un pensiero che fluttua o una domanda senza risposta".

Alla cerimonia interverranno anche John Giorno, vera icona dell'arte americana tra pop art e beat generation, Gian Piero Reverberi, compositore e musicista, entrambi attivi nel progetto S-Volta Celeste, e il pianista Fabio Vernizzi.

Con preghiera di darne divulgazione.

La seguente vale anche come invito.

Cordialmente.

Per la divulgazione del progetto i partner sono:



MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO

- [ASOCIACION ESPANOLA DE CIUDADES DE LA CERAMICA \(AECC\)](#)
- [ASSOCIATION FRANCAISE DES CITES DE LA CERAMIQUE \(AFCC\)](#)
- [ASSOCIAZIONE ITALIANA CITTA' DELLA CERAMICA](#)
- [CLAUDIO POZZANI](#)
- [FRANCO ORSI SINDACO](#)
- [GALLERIA SAN CARLO](#)
- [rivista D'A](#)
- [Media Più](#)
- [Madeinitaly1946](#)
- [Lions International](#)
- [RONDO' VENEZIANO](#)
- [ALBISCAVI S.R.L.](#)
- [TS TECNOSISTEMI](#)
- [VALTER BOJ](#)
- [FABIO VERNIZZI](#)



[Associazione italiana
città della ceramica](#)



[Association française des
cités de la céramique](#)



[Asociación
española de ciudades
de la cerámica](#)

TS TECNO SISTEMI

ALBISCAVI

INSTALLAZIONE DELL'OPERA DA PARTE DELLA DITTA

ALBISCAVI



IL PERCORSO ARTISTICO DEL PROGETTO S-VOLTA CELESTE DEL 2008

[Bologna](#)
[Faenza](#)
[Roma](#)
[Vienna](#)
[Parigi](#)
[Berlino](#)
[Helsinki](#)



Ferdinando Bianchedi (segretario AiCC Italia) - Stefano Collina (Presidente AiCC Italia)

Ferdinando Bianchedi (segretario AiCC Italia) - Stefano Collina (Presidente AiCC Italia)

IL PERCORSO ARTISTICO DEL PROGETTO S-VOLTA CELESTE DEL 2009

A poster for the 'S-Volta Celeste' exhibition. The poster features a vertical strip of three images on the left showing hands holding blue ceramic pieces. The main text on the right reads: 'MUSEO d'Arte Moderna Albissola Marina', 'In collaborazione con galleria via carlo alberto', 'S-Volta Celeste', 'Dipinti Ceramiche Installazioni Poesie', 'Valter Boj - John Giorno - Claudio Pozzani - Gian Piero Reverberi', 'Vernissage sabato 21 marzo 2009 - ore 18.00', 'Testimonial dell'evento il Senatore Franco Orsi'. Below the text are several logos, including the Ministero dello Sviluppo Economico, AiCC, and various local and national organizations. At the bottom, there are logos for 'TS TECNO SISTEMI', 'ALBISGAVI', and 'MADE IN ITALY'.

ESPOSIZIONE A PALAZZO DUCALE DAL 5 AL 30 GIUGNO LOGGIA DEGLI ABBATI

In contemporanea con il festival internazionale della poesia di Genova sarà inaugurata la mostra S-Volta Celeste di Valter Boj , John Giorno , Claudio Pozzani e Gian Piero Reverberi.

GLI ARTISTI DI S-VOLTA CELESTE



[VALTER BOJ](#)

Valter Boj nasce in Sardegna.

Albissola, città della ceramica d'arte con una grandissima storia legata ad artisti del calibro di Fontana, Jorn, Lam, Fabbri, Elde, Sebastian Matta, Capogrossi ecc, ha rappresentato per Boj una scuola reale per l'inserimento nel mondo dell'Arte.

Nel 1976 gli vengono date le chiavi di un piccolo laboratorio studio, che danno inizio alla sua storia.

All'inizio degli anni '80 Valter Boj lascia Albissola. Lavora in Francia, a Valloris, va in giro per l'Europa a vedere mostre e inizia una produzione di opere post simboliche concettuali figurative.

Nel 1989 torna ad Albissola, ed apre uno studio laboratorio dove oltre ai suoi lavori d'artista vengono eseguite delle ceramiche con i suoi amici artisti. "Arte e ceramica nell'esperienza dei laboratori di Albissola di Valter Boj e il suo laboratorio" è il titolo della tesi di Laurea discussa all'Accademia delle belle arti di Brera da Cristina Bonfanti, relatore prof. Claudio Cerritelli.

Continuano le esposizioni in tutta Italia e all'estero. Nel 1993 le opere di Boj sono ancora legate ad un post informale materico coloristico, quando inizia una nuova via da un'opera intitolata "Di che colore è il tuo cielo", per esigenza del titolo questo quadro è stato eseguito con ossidi blu. E' la svolta del suo lavoro, l'innamoramento per questo colore, inteso come mare, cielo, sensibilità, mediterraneità ecc. Si definisce un post concettuale naturalista, si veda in proposito il progetto "arte Natura" per il WWF. Per amore di Albissola e della ceramica nel 1995 Boj invita i suoi amici a venire a lavorare per una esposizione che verrà poi realizzata dalla galleria Orti Sauli di Genova, "Il ritorno di Albissola", catalogo a cura di Luciano Caprile, dove vengono esposte opere su carta e ceramica con Bruno Ceccobelli, Giacinto Cerone, Tommaso Cascella, Enzo Esposito, Valter Boj, Nino Longobardi, Paolo Jachetti, Giampiero Reverberi. La stessa mostra viene spostata gli anni seguenti alla Fortezza del priamar a Savona, a Viterbo presso la Galleria Miralli e a Bologna Arte Fiera. Sempre nel 1995 realizza delle opere dal titolo " Virtuale Reale" (catalogo delle opere) Nel 1997 viene invitato da Luciano Caramel alla mostra "1907-1997, la ceramica degli artisti", con catalogo edizioni Netta Vespignani.

La città di Albissola commissiona a Boj un monumento per la passeggiata degli artisti e Boj realizza "L'eco del mare, inaugurato nel giugno 2004. In questi ultimi anni ha collaborato con alcune mostre a progetti di informazione con il gruppo Enel e con Banca Antonveneta ABN AMRO.

Le opere di Boj sono in permanenza alla Galleria San Carlo di Milano e grazie alla stessa galleria è presente nelle più importanti fiere d'arte in Europa,



[CLAUDIO POZZANI](#)

Claudio Pozzani è nato a Genova nel 1961. Poeta, narratore e musicista, è apprezzato in Italia e all'estero per le sue performance

poetiche che ha effettuato nei più importanti festival poetici e letterari a livello internazionale. Le sue poesie sono tradotte in oltre 10 lingue e sono comparse in importanti antologie e riviste di poesia internazionale contemporanea. Claudio Pozzani è nella Commissione Poesia dell'Unesco. L'ultima raccolta di versi è un'edizione bilingue (italiano-francese) dal titolo "SAUDADE

& SPLEEN", edita nel 2001

dalle prestigiose Editions Lanore di Parigi. Come narratore, ha pubblicato i romanzi "ANGOLAZIONI TEMPORALI", "KATE ED IO" e

la raccolta "RACCONTI DAI PIEDI FREDDI". Nel 2002, in occasione del Salon du Livre de Paris dedicato all'Italia è uscito in Francia il

romanzo "KATE ET MOI" per le edizioni La Passe du Vent. Nel 1983 ha fondato il Circolo dei Viaggiatori nel Tempo, un'associazione culturale che dirige tuttora e che si occupa di arte e in particolare di poesia e letteratura, organizzando manifestazioni internazionali in Italia e all'estero. Tra queste, il Festival Internazionale di Poesia di Genova, la Semaine Poétique di Parigi, BruggePoésie2002, l'Helsinki Runo Festival e il Lago delle Muse sul Lago di Garda. Nel 2001 ha creato la Casa Internazionale di Poesia sita a Palazzo Ducale a Genova. Come musicista ha fondato nel 1986 il gruppo rock CINANO, con il quale ha realizzato due LP e numerose tournée in Italia ed Europa, e che fu inserito nell'Enciclopedia della Musica Italiana curata da Renzo Arbore. Dal 1990 è il direttore e compositore dell'Orchestra Eczema, un ensemble di musica rumorsinfonica che ha effettuato numerosi concerti in Europa e prodotto 4 videoclip. Per le sue attività culturali e le sue performance artistiche, il grande poeta e drammaturgo Fernando Arrabal l'ha definito "maestro dell'invisibile, aizzatore di sogni, ladro di fuoco: il suo cuore danza nell'alcova festante".

In questi ultimi anni ha lavorato ai progetti ceramici presso lo studio di Valter Boj ottenendo degli ottimi risultati.



GIAN PIERO REVERBERI

Gian Piero Reverberi nato a Genova nel 1939, è compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra, uno dei personaggi più noti e qualificati del panorama musicale italiano. È fratello di Gian Franco Reverberi, anche lui famoso musicista e compositore. Diplomato al Conservatorio Paganini di Genova in pianoforte e in composizione, sotto il maestro Sergio Lauricella, si esibisce a soli 24 anni dirigendo un suo concerto per pianoforte e orchestra.

Contemporaneamente si interessa alla musica leggera e alla scuola genovese, in quegli anni particolarmente fertile. Nel 1957, ad appena diciotto anni, inizia la sua intensa carriera di arrangiatore: il suo primo lavoro è per "La gatta" di Gino Paoli. Oltre che con Paoli, lavora con Luigi Tenco e quindi con Fabrizio De André, con il quale inizia una collaborazione che lo porterà ad arrangiare tutti i suoi primi 8 album. Produce tra gli altri i New Trolls, Le Orme, Lucio Battisti (per oltre sette anni). Tra gli anni settanta e ottanta è l'arrangiatore principe della canzone italiana: lavora per artisti quali Mina Mazzini, Ornella Vanoni, Lucio Dalla, Paul Anka, Patty Pravo, Sergio Endrigo. Nel 1968 collabora agli arrangiamenti di Senza orario senza bandiera musiche di Vittorio De Scalzi e poesie di Riccardo Mannnerini.

Riverberi ha inoltre collaborato al disco di Eros Ramazzotti "e2? (Eros al quadrato): il secondo disco del cofanetto contiene alcuni hit rivisitati proprio da Reverberi in chiave orchestrale; e ha diretto per l'occasione la London Session Orchestra ("Adesso tu", "Musica è", "E ancor mi chiedo", "Solo ieri"). L'altro grande progetto di Reverberi è quello di Rondò Veneziano, che prosegue continuamente da 27 anni all'estero, soprattutto in Germania, Austria e Svizzera.

Dal 1992 ha rapporti di grande amicizia con Valter Boj di cui frequenta l'atelier, iniziando a creare le opere in ceramica che nel 1993 espone ad Albisola nella sua prima mostra "c'era una volta un vaso".

Numerosissime le mostre che si sono susseguite tra cui il "Ritorno di Albisola" Genova, Arte Fiera Bologna, Palazzi Chigi di Viterbo e "Non c'è futuro senza presente" alla Galleria san Carlo di Milano etc. etc.



JOHN GIORNO

John Giorno, si colloca fra i massimi esponenti della beat generation newyorchese ed è considerato il corrispettivo di Andy Warhol per la letteratura, anche se questa definizione è limitativa rispetto ai suoi tentativi di sperimentazione poetica tramite ogni forma di comunicazione possibile. Nelle sue esibizioni la poesia esula dagli schemi classici per entrare nell'happening, per essere letta, recitata, cantata a voce alta davanti ad un pubblico che ne diventa elemento essenziale. L'opera di John Giorno ha cambiato la visione che il mondo ha della poesia performativa, di cui è stato profeta ed innovatore. Fin dai primi anni Sessanta, Giorno è stato amico e confidente di Andy Warhol ed è stato il protagonista/soggetto del suo primo film, Sleep, in cui John è ripreso per sei ore nudo mentre dorme. Nel 1970, Giorno crea Dial A Poem, il servizio telefonico di poesie preregistrate, una vera e propria innovazione a livello letterario: fino agli anni Sessanta nessuno aveva mai previsto la lettura di poesia via telefono. Proposta da Giorno per la prima volta all'Architectural League di New York nel 1968, per più di quindici anni è stata portata in giro nelle gallerie d'arte e nei musei dell'America settentrionale ed in Europa. Dal progetto nascono le prime incisioni del Giorno Poetry System, un'etichetta che finora ha pubblicato oltre cinquanta LP e CD di poesia performativa. In questi anni aumentano amicizie e collaborazioni artistiche, da Bob Rauschenberg che gli curerà una copertina, a Jasper Johns suo compagno, per finire con Robert Mapplethorpe, autore di un'altra copertina. Dopo numerose realizzazioni artistiche alle quali seguirono nei primi anni ottanta i suoi più celebri tours letterari, John termina quel decennio con la morte di alcuni dei

suoi più cari amici alcuni dei quali afflitti dall'AIDS. Nel 1984 fonda infatti l'AIDS Treatment Project, che offre aiuto a malati di AIDS facendo loro concessioni in denaro per situazioni d'emergenza. Ancora oggi, Giorno dedica molto del suo tempo a questa sua iniziativa collaborando in prima persona. Nel 1985, con la regia di Ron Mann, realizza il film *Poetry in Motion*, un saggio sul lavoro di alcuni dei maggiori poeti contemporanei. Tra questi, oltre a Giorno, ci sono Amiri Baraka, Charles Bukowski, William S. Burroughs, John Cage, Allen Ginsberg, Michael Ondaatje, Ed Sanders, Gary Snyder e Tom Waits. Dopo aver collaborato alla realizzazione di *The American Book of the Dead* (1964), Giorno inizia a mettere su carta il materiale che lo accompagnerà nelle sue performance. Pubblica così negli anni Sessanta/Settanta la maggior parte dei suoi libri: *Poems by John Giorno* (1967), *Johnny Guitar* (1969), *Balling Buddha e Cunt* (1970), *Cum* (1971), *Cancer in My Left Ball* (1973), questo poema segna il limite da cui esploderà il nuovo Giorno interprete delle sue passioni. Nel 1971 a Londra, inizia la sua collaborazione con William S. Burroughs con l'album *The Dial-A-Poem Poets*; l'unione artistica tra i due continuerà per quasi tutte le realizzazioni future coronando allo stesso tempo una profonda amicizia. Gli unici suoi lavori pubblicati in Italia sono *Per Risplendere Devi Bruciare* (Giunti, 2005), *La Saggezza delle Streghe* (Nuovi Equilibri, 2006) ed il DVD *Nine Poems in Basilicata* del 2007. Ha collaborato con artisti quali *Psychic TV*, John Cale, Laurie Anderson John Cage, Allen Ginsberg, Philip Glass, Timothy Leary, Patty Smith, Frank Zappa, Diamanda Galas, Michael Gira, Sonic Youth, David Van Tieghem, Nick Cave, Debbie Harry e David Byrne. Celebre è anche la collana di video dell'autore, intitolata *Giorno Video Pak* (dal numero uno al quattro) realizzati tra il 1984 ed il 1990. L'ultimo di questi, *Gangs of Souls* (diretto da Maria Betty), è un cortometraggio di 58 minuti in cui si racconta la storia della Beat Generation fin dalla sua nascita, quando negli anni Cinquanta Jack Kerouac la battezzò con tale nome.